



VENERDÌ 22 NOVEMBRE 2024 - NUMERO 122 - ANNO 6 - Direttore responsabile: MARCO SITTA - Aut. Trib. di Verona n° 2163 del 20/07/2021 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

A EIMA LA CONSEGNA UFFICIALE DEI RICONOSCIMENTI

Contoterzista dell'Anno 2024, ecco tutti i premiati



Gianni Dalla Bernardina (Cai Agromec): «Un'attività che deve affermarsi sempre più per il futuro della moderna agricoltura»

«L'attività degli agromeccanici è ancora poco conosciuta, sebbene la loro importanza per la moderna agricoltura sia sempre più fondamentale. Basti pensare che proprio i contoterzisti arrivano a svolgere quasi il 90% di tutte le attività agricole che si svolgono nelle grandi aziende italiane». Con queste parole Gianni Dalla Bernardina, presidente di Cai Agromec, è intervenuto all'ottava edizione del "Contoterzista dell'anno" organizzata dalla rivista II Contoterzista a Eima 2024. assieme agli sponsor Topcon (per la categoria Precision farming), Syngenta

(Innovazione), Zaccaria (Giovani), Kramp (Filiera), Claas (Diversificazione), Bkt (Donne).

Oltre ai sei premi istituzionali conferiti nel corso della mattinata di oggi, anche quest'anno è stato assegnato proprio da Cai Agromec il riconoscimento speciale "Attività sindacale".

Per l'Innovazione è stato premiato Andrea Bonora dell'azienda Bonora Harvesting di Ferrara. Ha consegnato il premio Francesco Scrano di Syngenta.

La categoria "Filiera" è stata assegnata a Pietro Cattaneo (a sinistra) dell'azienda Lavorazioni contoterzi Cattaneo di Cattaneo Pietro & C. snc di Gorlago (Bergamo). Ha consegnato la targa Alessandro Paganelli di Kramp.

Per "Precision Farming" il riconoscimento è andato a Roberto Fagiolini dell'azienda Fagiolini Roberto di Piombino (Livorno), premiato da Marco Miserocchi di Topcon

I fratelli Davide e Daniele Nannini dell'azienda Nannini Alessandro & C. snc di Valsamoggia, località Bazzano (Bologna), si sono invece aggiudicati la categoria "Giovani". Sono stati premiati da Lucia Zaccaria di Zaccaria srl.

Dario Ortuso dell'azienda Ortuso srl di Foggia, in cui lavora assieme al cugino Giuseppe Ortuso, è stato premiato per la categoria "Diversificazione" da Paolo Oppezzo di Claas

Valentina Peroni dell'azienda Peroni Giuseppe & figli snc di Montegiorgio (Fermo) è stata premiata per la categoria "Donne" da Marianna Mussone di Bkt. Infine, Rolando Esposto Pirani da Ancona ha ricevuto da Gianni Dalla Bernardina, presidente di Cai Agromec, il premio speciale "Contoterzista dell'anno 2024" nella categoria "Attività sindacale", «con gratitudine e riconoscenza per quanto operato in favore del mondo agromeccanico».



L'unica testata mais con piatti spannocchiatori ammortizzati e con apertura a regolazione automatica.

Raccolto totale senza perdite, massima velocità di raccolta.

DragoGT, nessuno come lui!



Guarda la sfida!



Olimac s.r.l. - Margarita (CN) - www.olimac.it



Olimac si conferma tra i protagonisti a Eima 2024













Scrivi a redazione@cronacadellagromeccanico.it



«Sicurezza stradale, urgente l'intervento del Governo»

Gianni Dalla Bernardina (presidente Cai Agromec): «Occorre fare chiarezza sull'obbligo di assicurazione RC auto anche ai veicoli circolanti solo in aree private, per studiare un'alternativa equilibrata e sostenibile»



«Occorre agire urgentemente sull'applicazione della direttiva comunitaria 2021/2118, che estende l'obbligo di RC auto anche ai mezzi agricoli impiegati solo nei campi o che stazionano in area privata. Il rischio molto concreto è infatti quello di far crescere notevolmente i costi di produzione, stipulando polizze per danni a terzi da parte di mezzi che non corrono il rischio di incorrere in questo

tipo di situazioni». Con queste parole Gianni Dalla Bernardina, presidente di Cai Agromec, interviene alla vigilia della discussione in Senato sul disegno di legge avente ad oggetto "Interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del Codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285".

«In ragione anche della proficua collaborazione che abbiamo instaurato con diversi rappresentanti del Governo e della filiera della meccanizzazione agricola - proseque Dalla Bernardina - invitiamo la politica a riprendere in mano alcune gravi distopie presenti nella direttiva comunitaria 2021/2118 e nella sua applicazione, che imporrebbe di fatto un salasso al mondo agromeccanico e più in generale a tutto il comparto agricolo, per l'obbligo di assicurazione RC auto a mezzi che mai circolano sulle strade, ma sono impiegati soltanto sui campi o stazionano in aree private. In particolare – conclude il presidente di Cai Agromec – chiediamo al Governo di fare definitivamente chiarezza su una normativa europea molto controversa, e di proporre al contempo una soluzione equilibrata e sostenibile a questo problema».

Landini e il CT Luciano Spalletti insieme per il Made In Italy

Landini, storico marchio di trattori del Gruppo Argo Tractors con sede nel cuore della Motor Vallev italiana a Fabbrico (Reggio Emilia) che quest'anno celebra i 140 anni di attività, avvia una nuova collaborazione con Luciano Spalletti, Commissario Tecnico della Nazionale Italiana di calcio, accomunati dalla passione per il Made in Italy. Spalletti, conosciuto anche per il suo interesse verso il mondo agricolo, ha scelto un trattore Landini Trekker4 per la sua tenuta in Toscana, dedicata alla produzione di vino e

"Landini, con la sua vasta gamma di trattori adatta ad ogni applicazione è leader nel settore degli specializzati, ed è da sempre testimone dell'italianità mondo - ha affermato Mario Danieli, Country Manager per l'Italia di Argo Tractors -. Siamo infatti un'azienda al 100% italiana che investe e produce sul territorio nazionale e lo testimoniamo anche i nostri recenti impegni che ci hanno portato ad aprire un nuovo stabilimento dedicato alla fabbricazione delle trasmissioni a Campagnola, in provincia di Reggio Emilia. Chi meglio dell'allenatore degli "azzurri" potrebbe condividere con noi questi valori? Spalletti, CT della nostra nazionale e rappresentante della sportività italiana si sposa perfettamente con la nostra mission aziendale. Spalletti, infine, non solo è un'icona dello sport più amato dagli italiani, ma condivide con noi il ri-





spetto per la terra e per il lavoro agricolo e la sua presenza celebra i valori comuni che Landini rappresenta da quasi un secolo e mezzo".

L'allenatore della Nazionale azzurra venerdì 8 novembre era presente presso lo stand di Landini della Fiera EIMA di Bologna ha così commentato "Sono davvero onorato di condividere i valori del Made in Italy di uno storico Brand che da anni è ambasciatore dell'italianità nel mondo".

"Siamo orgogliosi di accogliere nella nostra squadra Luciano Spalletti con il quale avviamo una nuova collaborazione – ha aggiunto Alberto Morra, Membro del Comitato di Direzione di Argo Tractors –. Ho avuto il piacere di conoscerlo personalmente in occasione della visita ad uno dei nostri stabilimenti nello scorso mese di settembre, momento in cui abbiamo mostrato i nostri trattori e il nostro metodo di lavoro. Sono sicuro che il Trekker4 che ha scelto sarà un alleato prezioso per la sua azienda agricola, e siamo certi che risponderà interamente alle sue esigenze".

Giovani e Agricoltura: opportunità e sfide al centro di un talk a EIMA International

Grande interesse all'evento "Opportunità e Sfide per le Nuove Generazioni in Agricoltura", organizzato da MASCHIO GASPARDO in occasione della terza giornata di EIMA International. L'incontro, pensato per esplorare il ruolo dei giovani nel futuro del settore agricolo, ha messo al centro l'importanza dell'innovazione e delle tecnologie per un'agricoltura sostenibile ed efficiente.

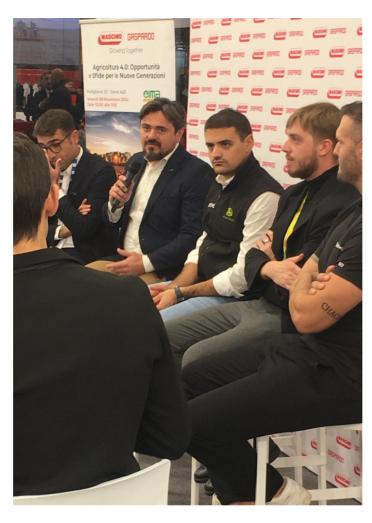
Un messaggio di apertura per i giovani agricoltori

Mirco Maschio, presidente di MASCHIO GASPARDO S.p.A., ha aperto la giornata ricordando quanto siano fondamentali le nuove generazioni per il settore. "I giovani rappresentano il futuro dell'agricoltura, e la loro passione e il loro impegno sono essenziali per affrontare le sfide di domani," ha dichiarato Mirco Maschio, dando così il via al confronto.

Dialogo aperto sulle sfide e opportunità del settore

Stefano Bonini, content creator noto sui social come @ste.agritech, ha moderato l'evento, guidando il dibattito tra esperti e professionisti del settore. L'incontro ha visto la partecipazione di figure rilevanti:

• Davide Gomiero, agricoltore e agri-influencer, ha illustrato il valore del digital storytelling: "L'agricoltura è fatta di momenti belli e difficili, e serve raccontarla in modo autentico per farla conoscere ai giovani," ha spiegato Gomiero, che condivide



sui social la vita quotidiana nella sua azienda agricola di famiglia.

• Riccardo Pizzoli, Delegato Coldiretti Giovani Impresa di Verona, ha sottolineato il ruolo centrale di Coldiretti e delle istituzioni nel supportare i giovani agricoltori, speauelli cialmente senza un'azienda agricola di famiglia. "Coldiretti è in prima linea per tutelare l'ambiente e rendere l'agricoltura più accessibile, fornendo risorse e supporto ai giovani per costruire imprese moderne e sostenibili." ha dichiarato Pizzoli.

· Antonio Bruno, rappresen-

tante del Gruppo Bruno, ha esplorato l'evoluzione del ruolo del concessionario nell'era dell'Agricoltura 5.0, mettendo in evidenza l'importanza della digitalizzazione. "L'interconnessione dei macchinari e la capacità di lavorare in finestre temporali ristrette sono ormai essenziali per garantire la competitività degli agricoltori. La digitalizzazione è fondamentale per ottimizzare i processi e migliorare l'efficienza nelle aziende agricole," ha affermato Bruno.

 Gianluca Ravizza, Vicepresidente vicario di CAI Agromec, ha evidenziato la necessità di specialisti qualificati nel settore agricolo: "Il futuro dell'agricoltura richiede professionisti altamente competenti e tecnologie all'avanguardia. Dobbiamo guardare con ottimismo al futuro e valorizzare la meccanizzazione come strumento di sostenibilità e produttività," ha dichiarato Ravizza.

· Giovanni Garofalo, Responsabile allevamenti di Fattorie Garofalo, ha sottolineato l'impegno dell'azienda in ottica sostenibilità, illustrando alcuni dei progetti già attuati: impianti di energie rinnovabili da 4 MW, bacini di stoccaggio per acque piovane e sistemi di agricoltura di precisione. "Come leader di settore sentiamo il dovere di guidare verso una maggiore sostenibilità, sfruttando la digitalizzazione per raccogliere e analizzare dati utili," ha spiegato Garofalo.

Uno sguardo alle competenze future per i giovani agricoltori

La sessione conclusiva è stata dedicata alle prospettive di carriera per i giovani e alle competenze necessarie per un futuro agricolo sostenibile e all'avanguardia. Gli ospiti hanno discusso su come rendere il settore più attrattivo, suggerendo iniziative per avvicinare i giovani al mondo agricolo e migliorare la loro formazione. Con questo incontro, MASCHIO GASPARDO conferma la centralità delle nuove generazioni nel dettare le scelte dell'azienda in termini di innovazione, digitalizzazione, produttività e sostenibilità.



Cai Agromec: ok le novità su "Fondo innovazione Ismea" e "Transizione 5.0"

La Confederazione ha accolto con favore le novità riguardanti le misure per inl'acquisto centivare macchine e attrezzature agricole "Fondo innovazione Ismea" e "Transizione 5.0", annunciate dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida e dal sottosegretario del ministero delle Imprese e del made in Italy Massimo Bitonci, a Eima 2024.

«Per quanto riguarda il "Fondo innovazione Ismea",

è sicuramente positivo l'incremento di 25 milioni della dotazione finanziaria, che porta il totale a 100 milioni di euro – sottolinea il presidente di Cai Agromec Gianni Dalla Bernardina – ma lo è ancora di più l'annunciato rinnovamento della piattaforma informatica e della procedura per la presentazione delle domande, con un sistema di gestione della coda virtuale che dovrebbe consentire agli interessati di monitorare i tempi di attesa ed evitare i problemi riscontrati in passato».

Molto importanti, secondo gli agromeccanici, anche le modifiche che il governo sta pensando di apportare alla misura "Transizione 5.0" per sbloccare gli investimenti, finora fermi a circa cento milioni di euro, a fronte dei sei miliardi stanziati con il Pnrr. L'ipotesi è di prorogare la misura fino ad aprile 2026 e di alzare le quote del credito d'imposta (oggi comprese tra il 35 e il 45%), per le spese sostenute dalle aziende per ridurre i consumi energetici dall'1 gennaio 2024 al 31 di-

cembre 2025.

E proprio di finanziamenti e agevolazioni fiscali per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole si è parlato durante un seminario organizzato da Edagricole e Crédit Agricole Italia a Eima International 2024, al quale Cai Agromec ha partecipato evidenziando quanto il rinnovamento del parco macchine sia importante per l'agricoltura italiana e che per farlo servono aiuti mirati e accessibili a tutti gli agromeccanici senza aggravi burocratici.



Il più grande erpice rotante stradale al mondo: design innovativo, lavorazioni rapide e consumi ridotti

Condizioni meteo imprevedibili e finestre di lavorazione più brevi rendono la preparazione del terreno una sfida, in particolare per chi deve gestire vaste estensioni.

Il nuovo **JUMBO X** di **MASCHIO GASPARDO**, progettato per grandi superfici, con 6 nuovi brevetti e un design ricercato, offre una produttività senza precedenti.

Con una larghezza di lavoro fino a 10 metri, trasforma il tuo terreno più velocemente, garantendo un affinamento di alta qualità.

In campo, le ali flottanti si adattano al terreno, mantenendo costante la profondità di lavoro, mentre l'elevata manovrabilità riduce i tempi di svolta.

Eccezionalmente efficiente grazie a un'elettronica avanzata, alla tecnologia ISOBUS e a soluzioni innovative, copre più superficie senza aumentare

superficie senza aumentare il consumo di carburante, a vantaggio della sostenibilità ambientale.

Inoltre, il JUMBO X è omologato per la circolazione su strada. Porta la tua azienda agricola a un nuovo livello di produttività.

Premiato come "Technical Innovation 2024" da EIMA.

www.maschiogaspardo.com



Growing Together





Molto di più di un semplice concessionario

Semina senza pensieri! PROMO 3 ANNI T/\SSO 0%



Arquà Polesine (RO)

Via Zuccherificio, 236 Tel. 0425/452000 segreteria@agroserviziagricoltura.it

Carmignano di Brenta (PD)

Viale Europa Est, 42/A Tel. 049/9430472 carmignano@agroserviziagricoltura.it

Argenta (FE)

Via Pier Luigi Nervi, 2/A Cell. 335/8485402 segreteria@agroserviziagricoltura.it



I rischi nell'uso dell'albero cardanico

Premessa

L'albero cardanico é un organo meccanico che consente la trasmissione del moto rotatorio fra due assi diversamente situati nello spazio; questo anche in presenza di variazioni reciproche della posizione degli assi stessi che intervengano durante il moto, purché tali variazioni siano contenute entro un limite consentito dalle caratteristiche costruttive dichiarate dal costruttore.

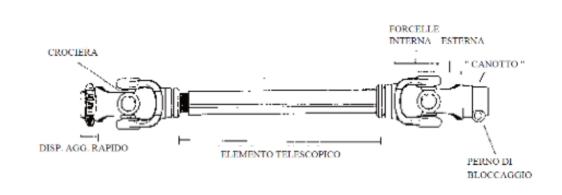
In agricoltura viene usato generalmente al fine di garantire la:

- -trasmissione del moto da una centrale di potenza, quale una trattrice, ad una macchina agricola che lavora in posizione fissa (elevatore, pompa per liquami ecc.)
- -trasmissione di potenza dalla trattrice a macchine agricole con ruote motrici (rimorchi ecc.),
- -trasmissione di potenza dalla trattrice a macchine agricole trainate o portate che operano al seguito della trattrice stessa.

Rischi connessi

Impigliamento e trascinamento da parte degli organi di trasmissione in movimento.

Il tipo di infortunio da impigliamento e trascinamento da parte degli organi di trasmissione in movimento può avere esiti molto gravi o mortali, ed è spesso dovuto alla mancanza di protezioni di tali organi e dall'uso di indumenti svolazzanti che possono restare impigliati a parti in movimento



Fermo restando l'obbligo di segregare gli organi in movimento della macchina, qualora non fossero già presenti, occorre apporre alla macchina, nelle vicinanze dei punti pericolosi, idonei pittogrammi con la funzione specifica di richiamare l'attenzione del pericolo al fine di evitarlo.

Misure di sicurezza - Protezione della presa di potenza

Gli infortuni causati dalla presa di potenza sono sempre gravissimi, determinano amputazioni di arti e possono essere anche mortali. Occorre pertanto:

- verificare l'esistenza della protezione della presa di potenza della trattrice (costituita da uno schermo in lamiera o materiale plastico, "a tegolino", che racchiude la presa di potenza su tre lati - carter) e qualora fosse stato tolta deve essere ricollocata;
- verificare l'esistenza delle

protezioni della presa di potenza della macchina operatrice (costituita normalmente da una cuffia in materiale plastico o in lamiera) e che questa si sovrapponga alla protezione dell'albero cardanico, in posizione diritta, di almeno 50 mm;

- evitare interventi in prossimità della presa di potenza quando questa è in movimento;
- indossare abbigliamento idoneo (non resistenza, non agganciabilità), soprattutto abiti aderenti (es.: tute da lavoro con protezioni a polsi e caviglie):
- l'albero della presa di potenza, quando non utilizzato, deve essere sempre coperto da una idonea protezione per evitarne il contatto accidentale.

Misure di sicurezza - Protezione dell'albero cardanico

L'albero cardanico, durante il suo funzionamento, può,

come nel caso della presa di potenza, causare infortuni gravissimi.

Occorre pertanto:

- · verificare che l'albero e i giunti siano protetti da un elemento folle tubolare telescopico in materiale plastico, ai cui estremi sono collegate due semi cuffie atte a coprire i giunti nei punti d'attacco alla trattrice ed alla macchina operatrice. Poiché detta protezione riveste elementi in rotazione, devono essere presenti e sempre fissate le catenelle, proprio per evitare la rotazione, per trascinamento, della stessa protezione:
- scegliere l'albero cardanico in funzione dell'accoppiamento trattrice-macchina (potenza, velocità di rotazione, angolo di lavoro, lunghezza ecc.). I cardani sono soggetti anch'essi alla direttiva macchine per cui devono essere marcati CE;
- spegnere il motore (...) SEGUE



I rischi nell'uso dell'albero cardanico

CONTINUA

- (...) della trattrice prima di intervenire sulla trasmissione e sulla macchina;
- sostituire le protezioni usurate o rotte;
- non lasciare avvicinare bambini o terze persone alla macchina durante le lavorazioni:
- fermare l'albero, quando non utilizzato, con apposito supporto;
- occorre indossare abbigliamento idoneo (non resistenza, non agganciabilità) soprattutto abiti aderenti (es.: tute da lavoro con protezioni a polsi e caviglie).

Misure di sicurezza - Protezione degli organi in movimento

Gli organi in movimento, quali cinghie, ventilatori, alberi, pantografi, manovellismi ecc., devono essere protetti per evitare pericoli di contatto, impigliamento, trascinamento, schiacciamento e trascinamento. Occorre pertanto verificare che:

· gli organi in movimento siano protetti da griglie (se è richiesto il passaggio dell'aria, se devono essere effettuati frequenti controlli visivi) o da protezioni chiuse in caso di manutenzione della macchina, i carter di protezione siano sempre rimessi al loro posto al termine del lavoro. Inoltre occorre indossare abbigliamento idoneo (non resistenza, non agganciabilità; divieto di gonne e camici), soprattutto abiti aderenti (es.: tute da lavoro con protezioni a polsi e caviglie).

Consigli utili su operazioni che deve compiere l'addetto •Scegliere l'albero cardanico

in funzione dell'accoppiamento trattrice-macchina su cui deve essere installato (potenza, velocità di rotazione, angolo di lavoro, lunghezza, necessità di giunti particolari, ecc.).

- •Verificare che vi siano e che siano efficienti le protezioni sul cardano, sulla trattrice e sulla macchina, in modo che tutto il complesso della trasmissione sia protetto.
- •Lavorare con angoli di snodo contenuti ed uguali e disinserire la presa di potenza nelle manovre in cui gli angoli dei giunti superino i 35°.
- •Controllare che la lunghezza dell'albero possa compensare i movimenti della macchina durante il moto (sterzate ecc.).
- •Montaggio: fissare correttamente l'albero alle prese di forza, rispettando il verso, e

fissare le catenelle.

- •Durante l'uso: condurre la trattrice in modo conforme alle limitazioni imposte dalla trasmissione e dalla macchina collegata Controllare il funzionamento del sistema. •Finito il lavoro, pulire, controllare che gli organi meccanici e la protezione siano efficienti e posizionare il cardano all'apposito supporto presente sulla macchina.
- •Periodicamente: Ingrassare, eseguire la ordinaria manutenzione.

Fonti:

Quaderni di prevenzione lavoro Regione Piemonte Emana Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola

Geom. Franchi Antonio Area Tecnica e Commerciale



S.A.F. STUDIO Srl Unipersonale

via Corto Maltese, 76 – 45010 Ceregnano (RO) C.F. - P.IVA: 01602760298

www.safstudio.it

info@safstudio.it - Facebook SAF Studio







SEDI LOCALI - VENETO

Federazione Regionale

F.I.M.A.V. FEDERAZIONE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DEL VENETO

Indirizzo: Via Sommacampagna, 63/H - SCALA B - 37137 - VERONA

Telefono: 045/8621716 Fax: 045/952362 E-mail: info@fimav.it

Presidente: **Alfredo Zanirato** Vice Presidente: **Celeste Guerra**

Segretario: Marco Sitta

Associazioni provinciali

CAI - Confederazione Agromeccanici Agricoltori - ROVIGO

Indirizzo: Piazza Duomo n.2 45100 ROVIGO

E-mail: cai_rovigo@agriro.eu
Presidente: **Alfredo Zanirato**Segretario: **Marco Sitta**

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VENEZIA

Indirizzo: Via Garibaldi nº 14 -30031 - DOLO (VENEZIA)

Telefono: 041/410159 Fax: 041/410159

E-mail: amministrazione@apimavenezia.it Presidente : **Sandro Dalla Costa** Direttore : **Riccardo Donò**

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VERONA

Indirizzo: Via Sommacampagna, 63/H - SCALA B- 37137 - VERONA

Telefono: 045/8621716 Fax: 045/952362

E-mail: apima.verona@apimaverona.it Presidente:**Gianni Dalla Bernardina** Vice Presidente: **Diego Bragato**

Direttore: Elisa Guerra

Sede **Legnago** Telefono: 0442/28577 Fax: 0442/626042

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI VICENZA

Indirizzo: Viale Crispi nº 142 -36100 - VICENZA

Telefono: 0444/288463 Fax: 0444/288533

E-mail: info@cedesvicenza.it Presidente: **Tiziano Pertile**

Vice Presidente: Luciano Capparotto

Direttore: Valentina Maragno

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI TREVISO E BELLUNO

Indirizzo: Via Roma, 21 31020 - SAN POLO DI PIAVE (TV)

Telefono: 0422/856048

E-mail: info@apimatrevisobelluno.it

Presidente Carlo Feletto

Vice Presidenti: Gianantonio Casonato e Mirko Denis

Aderenti a CAI - Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani - ROMA - Via XXIV Maggio 43 - www.caiagromec.it

